



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Gara d'appalto mediante procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti urbani in contrada Pace nel Comune di Messina - CUP J44E13000340001 - CIG 55388378E1*
Sostituzione del Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;

- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*;
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l’articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l’altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell’O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che *“... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l’altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall’art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all’art. 1, che *“Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell’articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all’amministrazione regionale”*, e all’art. 2 che *“Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall’art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43”*;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l’art. 1, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”*;
- VISTO l’articolo 1, comma 10, dell’O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *“Per l’attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della*

direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata in GURI n. 62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°8 del 04/01/2018 con cui l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n°1037 del 18/07/2016 con il quale è stato conferito all'arch. Maria Santa Giunta l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Gestione Integrata dei Rifiuti del DRAR;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 368 del 30/12/2013, di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010, di finanziamento per l'importo complessivo di €.12.323.143,62 e di autorizzazione a contrarre (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- VISTA la Disp. n°37 del 20/05/2015 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di “*Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti urbani in contrada Pace nel Comune di Messina - CUP J44E13000340001 – CIG 55388378E1*”, all'operatore economico in A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (capogruppo) – SICS S.p.A. (mandante) – Consorzio stabile C.F.C. s.r.l. (mandante), con sede legale in Bologna (BO) Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, che ha offerto una percentuale di ribasso del 13,4400% sull'importo a base d'asta.
- VISTA la Disp. n°242 del 02/12/2014 con la quale il F.D. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ing. Achille Furioso, è stato nominato Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto;
- VISTA la nota prot.12677 del 28/03/2018 con la quale il predetto RUP ha rassegnato con decorrenza immediata le proprie dimissioni;
- VISTO il curriculum del funzionario direttivo ing. Antonino Margagliotta C.F. MRGNNN68S20H914Q, iscritto al n°916 dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento, dipendente dell'Amministrazione Regionale, Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, e la relativa manifestazione di volontà di aderire all'incarico di Responsabile del Procedimento

in parola (ambedue allegati al presente provvedimento), in sostituzione del RUP dimissionario, F.D. ing. Achille Furioso;

VERIFICATA l'attuale validità della dichiarazione resa dal suddetto funzionario direttivo in ordine alla sussistenza della propria condizione di "non incompatibilità" per lo svolgimento dell'incarico in parola, con riferimento, in particolare, al comma 2 dell'art.42 del Codice dei Contratti, D. Lgs. n°50/2016;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con sollecitudine alla nomina del nuovo Responsabile del Procedimento, in modo che l'intervento in argomento non abbia rallentamenti o impedimenti di sorta;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Di prendere atto delle dimissioni del Responsabile del Procedimento, F.D. ing. Achille Furioso, nominato con Disp. n°242 del 02/12/2014, presentate con nota acquisita al prot.12677 del 28/03/2018.

Art. 2

Di nominare, in sostituzione del predetto F.D. dimissionario, il F.D. di questo Dipartimento, ing. Antonino Margagliotta, Responsabile del Procedimento dei lavori " *progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti urbani in contrada Pace nel Comune di Messina - CUP J44E13000340001 - CIG 55388378E1*".

Art.3

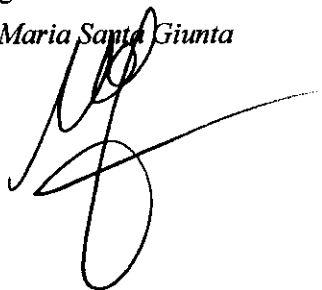
La presente Disposizione sarà notificata, a tutti gli effetti di legge, a quanti interessati da questo procedimento in corso.

Art.4

La presente Disposizione sarà pubblicata sul sito della regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 L.R.n.12/2014.a tutti gli effetti di legge, a quanti interessati da procedimento in corso.

Il Dirigente del Servizio 5

Arch. Maria Santa Giunta



Il Dirigente Generale
Salvatore Cocina

